

COMUNE di FARA NOVARESE

Provincia di Novara

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 15

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 – BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2013/2015 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015.

L'anno 2013, addì venti del mese di novembre alle ore 21,10 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria, prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

| | presenti | assenti |
|------------------------------|----------|---------|
| 1) RUSCA Renzo – Sindaco | X | - |
| 2) BALDONI Guendalina | X | - |
| 3) MOSSETTI Icadio | X | - |
| 4) BERTAZZO Stefano | X | - |
| 5) MAZZONE Maura | X | - |
| 6) ANNOVAZZI Maria Teresa | X | - |
| 7) CAVALLINI Massimiliano | X | - |
| 8) CONTINI Aldo | X | - |
| 9) SPAGNOLINI Flaviano | X | - |
| 10) CAVALLINI Daniela | X | - |
| 11) DESSILANI Aldo Pietro | X | - |
| 12) BACCALARO Rosa | - | X |
| 13) VOLPI SPAGNOLINI Teresia | - | X |
| Totale | 11 | 2 |

Assente giustificato risulta il Sig: -----

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Rusca Renzo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 – BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2013/2015 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO invita il Consigliere Annovazzi, in qualità di assessore con delega al Bilancio, a descrivere al Consiglio i principali aspetti del Bilancio di previsione;

- l'Assessore Annovazzi fa presente il grave ritardo dell'approvazione del Bilancio, legato alla completa mancanza di certezze sulle fonti di finanziamento e, successivamente, descrive le principali poste di finanziamento e di spesa;

- il Consigliere Cavallini Daniela chiede informazioni sulle aste pubbliche relative all'alienazione del lascito Gambini;

- il Consigliere Contini fa presente che: in relazione agli introiti derivanti dall'IMU, la cifra stimata dovrebbe tenere conto della decisione che lo Stato prenderà sui terreni agricoli e/o sulla debenza della seconda rata, quindi la cifra dovrà probabilmente essere rivista; in relazione agli introiti derivanti dall'addizionale comunale all'IRPEF, già in un altro consiglio comunale ha comunicato che la tassazione sulla produttività è stata diminuita, quindi il lavoratore dipendente paga solo il dieci per cento e ciò fa alzare l'imponibile e l'addizionale, inoltre al punto FP ventuno del modello di dichiarazione dei redditi c'è una detrazione di cui non si tiene conto, ciò abbassa l'imponibile e, pertanto, automaticamente c'è un aumento dell'addizionale comunale; in relazione agli introiti derivanti dalla TARES, questi sono aumentati, rispetto agli introiti derivanti da Tarsu nell'anno precedente, di diciassettemilaquattrocento euro e si è passati da un'incidenza sulle famiglie dell'ottanta per cento invece del novanta virgola cinque per cento, a discapito delle categorie produttive; aggiunge che, a seguito del d.l. n. 102/2013 si sarebbe potuti intervenire, ma si è preferito fare un bilancio burocratico, senza sentire il suo parere ed anzi senza neppure invitarlo in una riunione in cui avrebbe detto di non essere d'accordo e che la conseguenza è un bilancio "tassa e spendi" in una situazione generale complicata, per cui l'aggiunta di una scadenza a gennaio, che coinciderà con la scadenza della TRISE, non serve a nulla; ritiene, altresì, che a fronte del calo generale di consumi dovrebbe essere calata anche la quantità di rifiuti prodotti, mentre i costi del Consorzio sono aumentati; suggerisce di utilizzare l'avanzo per non alzare le tasse e pagare i cinquantunomila euro in più di TARES invece di salassare le categorie produttive, ritenendo che concedere una proroga a gennaio sia come ammettere che l'amministrazione ha sbagliato ad applicare la forchetta più elevata ad alcune categorie; infine chiede come mai, se il contribuente paga in proporzione a quanto rifiuto produce, sono assoggettate a imposizione anche le abitazioni non utilizzate e come mai si sia speso tanto per le aree sportive, proponendo di dare meno contributi a tale settore; al riguardo, chiede in che forma il Comune retribuisca la persona che si occupa della pulizia della palestra; inoltre, si potrebbe risparmiare sulla Convenzione con il GRES, abolendo il servizio di accompagnamento delle persone anziane al cimitero; infine afferma che vi sono cittadini che non pagano le tasse e poi alcuni Assessori elargiscono loro contributi sociali, affermando che questo, ad esempio, sarebbe il caso di "un marocchino";

- il Consigliere Annovazzi, in qualità di Assessore al Bilancio, afferma che non è vero che i costi fatturati dal Consorzio siano aumentati, poiché sono esattamente gli stessi dell'anno precedente; in relazione alle ultime affermazioni, ritiene che siano solo stupidaggini;

- in relazione alle scelte sulla ripartizione dei costi del servizio di smaltimento sulle diverse utenze, fa presente che la maggioranza ha ritenuto di agevolare le famiglie, poiché in molti faticano ad arrivare alla fine del mese, nonostante vi sia chi affermi che i più fortunati, nel presente periodo,

siano i pensionati; in relazione al contratto del personale di pulizia, il Sindaco ricorda che si tratta di personale della cooperativa affidataria del servizio, "la Rinascente" di Borgomanero;

- il Consigliere Cavallini Daniela invita il Consigliere Contini, quando non sia soddisfatto della predisposizione del Bilancio, a convocare la relativa Commissione consiliare;
- il Consigliere Contini replica che per convocare la Commissione deve avere in mano il Bilancio;
- il Consigliere Annovazzi fa presente che esso è disponibile da oltre venti giorni, vi era il tempo per presentare emendamenti o convocare la Commissione;
- il Consigliere Contini insiste che si tratta di un bilancio "tassa e spendi";
- il Sindaco critica tale affermazione, precisando che la presente Amministrazione è "una mosca bianca", poiché è riuscita a non aumentare né le aliquote IMU né l'addizionale IRPEF ed è arrivata a questo risultato mediante certissima opera di revisione delle spese, senza incidere su servizi sentiti dalla popolazione, come l'accompagnamento delle persone anziane al cimitero che il Consigliere Contini vorrebbe sopprimere, ma riuscendo a contenerne il costo: proprio in relazione a tale esempio, il Comune di Fara e quello di Briona hanno ridotto nel 2013 il contributo da novemila a cinquemila euro; conclude che negli ultimi due anni l'amministrazione non ha fatto altro che tagliare le spese per contenere la pressione fiscale, rinunciando a fare praticamente qualsiasi cosa;
- il Consigliere Spagnolini chiede che in futuro vi sia maggiore attenzione per il settore agricolo, con particolare riferimento agli impegni dei consorzi per la gestione della viabilità agricola e vicinale, soprattutto in vista dell'acquisizione delle strade a servizio della futura circonvallazione;
- il Consigliere Contini conclude che si tratta di un bilancio "tassa e spendi";
- il Consigliere Cavallini Daniela chiede alcune precisazioni sugli interventi su aree e attrezzature sportive;

VISTO l'art. 174 del citato D.Lgs n. 267/2000, che stabilisce gli adempimenti per la predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati nonché il termine del 31/12 per la relativa deliberazione da parte dell'organo consiliare;

VISTO che il comma 1 dell'art.8 del D.L. 31 agosto 2013, n. 35 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali al 30/11/2013;

VISTA la Legge 24/12/2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 162 del D.Lgs 18 agosto n. 267, secondo il quale il Consiglio comunale delibera il bilancio per l'anno successivo osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, pareggio finanziario e pubblicità;

RILEVATO che, a norma degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000, il bilancio annuale di previsione deve essere corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 29/10/2013 di approvazione degli schemi del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013-2015;

RILEVATO che, a norma dell'art. 164, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, in sede di approvazione del Bilancio annuale di previsione, il Consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, pareggio finanziario e pubblicità e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

CONSIDERATO che in relazione alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto riguarda le entrate correnti, si è fatto riferimento a quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del D.Lgs 267/2000 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- d) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- e) sono state tenute in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti a fornitori;

CONSIDERATO che costituiscono allegati al bilancio, oltre alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 del D.Lgs. 267/2000);
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (art. 172 del D.Lgs 267/2000);
- il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge n. 109/1994 (art. 172 del D.Lgs 267/2000);
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (art. 172 del D.Lgs 267/2000);
- la tabella relativa ai parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (art. 172 del D.Lgs 267/200) allegata al rendiconto dell'esercizio 2011, dal quale risulta che l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 31, comma 18 della Legge 183/2011) per gli anni 2013-2014 (art. 31, comma 1 della Legge 183/2011);

- l'aggiornamento al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 comma 1 del D.L. n. 112/2008);

- il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della Legge 244/2007);

RILEVATO:

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 22/05/2013, sono state determinate, per l'anno 2013, le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi dell'ente, e con deliberazione 43 del 29/10/2013 il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,37%;

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 12/07/2013, sono state determinate, per l'anno 2013, le tariffe per il tributo comunale sui tributi e sui servizi - T.A.R.E.S.;

RICHIAMATE le disposizioni relative al patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge n. 183/2011;

PRESO ATTO che l'art. 31, comma 18, della Legge n. 183/2011, prevede che il Bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato, iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni dei crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (ai sensi dell'art. 31 comma 1) vanno allegati i prospetti relativi agli anni 2013-2014-2015;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni relative al patto di stabilità interno, l'attuale struttura del bilancio di previsione e pluriennale rispetta le prescrizioni dell'art. 31 della Legge 183/2011 come risulta dagli appositi prospetti dimostrativi;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 che prevede che in caso di mancata approvazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione le medesime si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, il quale recita testualmente :” L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n.244, è così sostituito: “ Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”;

RITENUTO di stabilire, ai sensi dell'art. 46 della Legge 133/08, il limite massimo per incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza pari ad euro 2.000,00;

DATO ATTO che, in attuazione della Legge 244/2007 “Finanziaria 2008” è stato approvato dalla Giunta, con atto n. 69 del 26/10/2011 il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture;

VISTO il parere favorevole, espresso, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, nella relazione, con la quale il Revisore dei conti accompagna il bilancio annuale di previsione ed i documenti allo stesso allegati, con segnalazioni ed orientamenti che saranno tenuti presenti nel corso della gestione;

VISTO lo Statuto comunale;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 49, comma 1° e 153, comma 5° del D. Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal Responsabile del Servizio interessato;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: UNDICI

Consiglieri FAVOREVOLI: OTTO

Consiglieri CONTRARI: DUE (Cavallini Daniela, Dessilani)

Consiglieri ASTENUTI: UNO (Contini)

DELIBERA

1) DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le cui risultanze finali sono le seguenti:

| QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO | | | |
|--|---------------------|--|---------------------|
| ENTRATE | COMPETENZA | SPESE | COMPETENZA |
| Titolo I : Entrate tributarie | 1.212.767,00 | Titolo I : Spese correnti | 1.337.295,00 |
| Titolo II : Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate alla regione | 46.928,00 | Titolo II : Spese in conto capitale | 77.250,00 |
| Titolo III : Entrate extratributarie | 131.015,00 | | |
| Titolo IV : Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale da riscossioni di crediti | 91.250,00 | | |
| TOTALE ENTRATE FINALI | 1.481.960,00 | TOTALE SPESE FINALI | 1.414.545,00 |
| Titolo V : Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 240.000,00 | Titolo III : Spese per rimborso prestiti | 307.415,00 |
| Titolo VI : Entrate da servizi per conto di terzi | 160.200,00 | Titolo IV : Spese per servizi per conto di terzi | 160.200,00 |
| Totale avanzo di amministrazione | | Totale Disavanzo di amministrazione | |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 1.882.160,00 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 1.882.160,00 |

2) DI APPROVARE, ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267/00, quali allegati al bilancio annuale per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, confermando il programma dei lavori pubblici per il triennio 2013-2015, comprendente l'elenco annuale 2013;

3) DI DARE ATTO che si considerano allegati al bilancio di previsione 2013, pur non materialmente uniti:

a. il rendiconto dell'esercizio 2011;

b. le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'esercizio 2011;

c. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, per i tributi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d. la tabella relativa ai parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (art. 172 del D.Lgs. 267/2000) allegata al rendiconto dell'esercizio 2012, dal quale risulta che l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale;

e. il prospetto contenente le previsioni pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 31, comma 1 e 18, della Legge n. 183/2011);

f. il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della Legge 244/2007);

g. il prospetto relativo al patto di stabilità da cui si evince il rispetto delle regole che lo disciplinano per il triennio 2013-2015 ai sensi dell'art. 30, 31 e 32 della L. 183 del 12/11/2011, dell'art. 20 del D.L. 6 luglio 2011, N. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15/7/2011 n. 111 e dall'art. 1 della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

4) DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 risultano confermate per l'anno 2013 le aliquote e le tariffe non esplicitamente modificate;

5) DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 46 della Legge 133/08, il limite massimo per incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza pari ad euro 2.000,00.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: UNDICI

Consiglieri FAVOREVOLI: NOVE

Consiglieri CONTRARI: DUE (Cavallini Daniela, Dessilani)

Consiglieri ASTENUTI: NESSUNO

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI FARA NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Libertà, 16 - C.F. - P. IVA 00429030034

tel. 0321.829261-829520 fax 0321.819128

e-mail: segreteria@comune.faranovarese.no.it

Proposta di deliberazione di

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 – BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2013/2015 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015.

Seduta del: 20/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;
- VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTO l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTO l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTO il decreto del Presidente dell'Unione Novarese 2000 del 03.08.2009 di nomina a Responsabile del Servizio interessato

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione suindicata.

Fara Novarese, 15/11/2013

Il Responsabile del Servizio finanziario
Franca Volpi Spagnolini
Firmato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to *Renzo Rusca*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 06/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 06/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*
